



## COMUNE DI SOVICO

Provincia di Monza e Brianza

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### N. 92 DEL 04-07-2013

---

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE DISCIPLINANTE LA CONTRIBUZIONE COMUNALE NEL PAGAMENTO DI RETTE PER STRUTTURE DIURNE DI TIPO SOCIO ASSISTENZIALE E SOCIO SANITARIO RIVOLTE A PERSONE CON DISABILITA'

---

L'anno DUEMILATREDICI addì QUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 14.30 nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Si	
2	GALLI Franco	Si	
3	POZZOLI Maria Pia	Si	
4	CESANA Tiziano	Si	
5	CASIRAGHI Marisa	Si	

PRESENTI : 5

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale MANCINI Dr.ssa LAURA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE DISCIPLINANTE LA CONTRIBUZIONE COMUNALE NEL PAGAMENTO DI RETTE PER STRUTTURE DIURNE DI TIPO SOCIO ASSISTENZIALE E SOCIO SANITARIO RIVOLTE A PERSONE CON DISABILITÀ.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Considerato che:

- l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Carate Brianza, ha previsto tra gli obiettivi da raggiungere nella quarta triennalità del Piano di Zona 2012-2014 la revisione dei regolamenti al fine di definire livelli uniformi di accesso e modalità di fruizione e compartecipazione al costo dei servizi rivolti a disabili;
- a tal fine è stato predisposto il regolamento avente ad oggetto "Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità", nonché le linee guida per l'utilizzo del regolamento, i cui testi sono stati approvati dall'Assemblea dei Sindaci;
- con atto C.C. n. 18 del 27.06.2013 veniva approvato il "Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità" approvato dall'Assemblea dei Sindaci nelle sedute del 13.11.2012 e 10.04.2013;

Considerato che nella deliberazione C.C. n. 18 del 27.06.2016 veniva demandata alla Giunta Comunale l'approvazione delle "Linee guida per l'utilizzo del regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità" il cui testo è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 10.04.2013.

Ritenuto pertanto di approvare le allegate "Linee guida per l'utilizzo del regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs n. 267/2000 che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le "Linee Guida per l'utilizzo del Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità" allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Infine, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con successiva votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge,

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del Dlgs. 267/2000.

Allegati: - Linee Guida per l'utilizzo del Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne o residenziali di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità;  
- pareri.

Linee Guida per l'utilizzo del Regolamento distrettuale disciplinante  
la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture  
diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone  
con disabilità

(approvate dall'Assemblea dei Sindaci del 10.4.2013)

**Indice:**

Linee guida rispetto all'applicazione degli articoli art.3 e 4 del "Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità" .....	2
Linee guida rispetto all'applicazione dell'art. 6: del "Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità" .....	6
Allegato 1: Riassuntivo per inserimento presso CDD .....	9
Allegato 2: Bozza contratto di ingresso .....	10

**Linee guida rispetto all'applicazione degli articoli art.3 e 4 del "Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità"**

Come premessa occorre ricordare che il DPCM 29 novembre 2001 allegato 1 C recita: "Nella tabella riepilogativa, per le singole tipologie erogative di carattere socio sanitario, sono evidenziate, accanto al richiamo alle prestazioni sanitarie, anche quelle **sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per le quali si è convenuta una percentuale di costo non attribuibile alle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale**. In particolare, per ciascun livello sono individuate le prestazioni a favore di minori, donne, famiglia, anziani, **disabili**, pazienti psichiatrici, persone con dipendenza da alcool, droghe e farmaci, malati terminali, persone con patologie da HIV ...."

La tabella di pertinenza è la seguente:

Livelli di Assistenza	Prestazioni	% costi a carico dell'utente o del Comune	Atto indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie DPCM 14.2.2001
Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali	<p>a. prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio riabilitative in regime semiresidenziale;</p> <p>b. <b>prestazioni diagnostiche, terapeutiche e socio riabilitative in regime semiresidenziale per disabili gravi</b> [cfr. % colonna a fianco]</p>	30%	<p>1. Assistenza ai disabili attraverso interventi diretti al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali in regime semiresidenziale.</p> <p><b>2. Tutela del disabile attraverso prestazioni di riabilitazione, in regime semiresidenziale, compresi gli interventi di sollievo alla famiglia</b></p>

**Dunque: per le strutture semiresidenziali per disabili gravi il criterio di finanziamento previsto dai Livelli Essenziali di assistenza (LEA) è pari a 70% carico SSN 30% carico Comune o utente.**

Le classi SIDI dei CDD, disciplinate con DGR 19.874 del 16.12.2004 e successiva DGR 399 del 5.8.10, definiscono il rimborso sanitario (la quota del 70%) e prevedono il seguente rimborso giornaliero a carico del SSN (a margine viene indicato il 30% corrispettivo derivabile per il LEA sociale):

Classe SIDI	LEA sanitario 70%	LEA sociale (derivato) 30%	TOTALE LEA GIORNALIERI
classe 1	€ 58	€ 24,85	€ 82,85
classe 2	€ 54,50	€ 23,35	€ 77,85
classe 3	€ 51	€ 21,85	€ 72,85
classe 4	€ 47,5	€ 20,35	€ 67,85
classe 5	€ 45	€ 19,28	€ 64,28
classe 5/bis 6	€ 45 o diversa	€ 19,28	€ 64,28

Applicazione art 3 e Commi 1 e 2 art 4

Il Comune verifica con la struttura socio sanitaria in cui dovrebbe avvenire l'inserimento:

- congruità inserimento con progetto di vita dell'interessato
- disponibilità inserimento da parte della struttura (requisiti soggettivi dell'interessato compatibili, disponibilità di posto)
- classe SIDI di inserimento del soggetto interessato
- posto accreditato
- posto contrattualizzato e budgettizzato
- n. giornate apertura centro (per calcolo quota sanitaria massima che verrà corrisposta)

Applicazione Commi 3 – 5 – 6 – 7 – 8 art. 4

**Criteri generali adottati dall'Assemblea dei Sindaci (seduta del 10/04/2013) in riferimento all'art. 4 commi 3 – 5 – 7 – 8:**

- 1) **L'ISEE utilizzato** per la compartecipazione ai costi eccedenti ai LEA delle strutture diurne socio – sanitarie è **l'ISEE singolo estrapolato ai sensi del D. Lgs. 109/98 art 3 comma 2 ter e s.m.i**
- 2) **L'ISEE familiare al di sotto del quale è prevista la gratuità** è fissato in **€ 10.000** (per eccezioni all'utilizzo dell'ISEE singolo di cui ai commi 7 e 8)
- 3) **L'importo massimo per la contribuzione dell'interessato** è fissato al 90% della **differenza tra retta applicata e quote di pertinenza sanitaria e sociale** stabilite dalle normative regionali.
- 4) Nel caso in cui **non venisse presentato l'ISEE singolo o familiare, l'importo massimo per la contribuzione dell'interessato è pari all'intera differenza** tra retta applicata e quote di pertinenza sanitaria e sociale stabilite dalle normative regionali.
- 5) **In caso di frequenza part-time, la contribuzione dell'utenza è parametrata alle ore settimanali concordate nel progetto individualizzato** (es. se l'utente frequenta 18 ore settimanali in una struttura aperta 36 ore/settimana, la contribuzione dovrà essere metà di quella calcolata secondo le modalità di cui al punto seguente)
- 6) La percentuale di quota a carico dell'utente (in base a ISEE singolo estrapolato ai sensi del D. Lgs. 109/98 art 3 comma 2 ter e s.m.i.) è **calcolata secondo la seguente tabella:**

ISEE singolo		% di contribuzione su ISEE singolo
da	a	
0	10.000	Fisso € 100
10.001	15.000	1,02%
15.001	20.000	1,04%
20.001	25.000	1,06%
25.001	30.000	1,08%
30.001	35.000	1,10%
35.001	40.000	1,12%
40.001	45.000	1,14%

45.001	50.000	1,16%
50.001	55.000	1,18%
55.001	60.000	1,20%
60.001	65.000	1,22%
65.001	70.000	1,24%
70.001	75.000	1,26%
75.001	80.000	1,28%
80.001	85.000	1,30%
85.001	90.000	1,32%
90.001	95.000	1,34%
95.001	100.000	1,36%
100.001	105.000	1,38%
E così di seguito aumentando la contribuzione richiesta dello 0,02 per ogni successiva fascia di 5000 euro di ISEE		

7) Al costo della retta può essere sommato il costo per la mensa e per l'eventuale trasporto fruito da e per la struttura secondo gli specifici regolamenti comunali

Per definire la contribuzione a carico dell'interessato si procederà dunque a:

- rilevare la **retta complessiva applicata** dalla struttura (non detratto il rimborso sanitario);
- moltiplicare per le giornate di apertura del centro gli **ipotetici rimborsi sanitari** come da classe SIDI di pertinenza;
- moltiplicare per le giornate di apertura del centro le **quote sociali** come ricavabili dalla proporzione (quota sanitaria/70 \* 30) (per il primo anno cfr tabella di pag. 2);
- sottrarre dalla retta complessiva gli ipotetici rimborsi sanitari e le quote sociali** di cui al punto precedente → la **quota** restante, calcolata al 90%, è quella **su cui si applica la contribuzione dell'utente** in base al suo ISEE;
- verifica se viene presentato ISEE familiare per la gratuità del servizio;  
o in alternativa
- verifica valore ISEE del singolo estrapolato ai sensi del D. Lgs. 109/98 art 3 comma 2 ter e s.m.i.
- calcolo quota di contribuzione mensile in base a ISEE del singolo** estrapolato ai sensi del D. Lgs. 109/98 art 3 comma 2 ter e s.m.i. in base ai criteri adottati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di cui alla tabella precedente
- verifica (tramite moltiplicazione per 12 della quota di contribuzione mensile) che non si superi la quota massima a carico dell'utente (pari al 90% della quota su cui si applica la contribuzione dell'utente)

### **Esempi**

- retta complessiva applicata = € 31.398,63
- giorni apertura servizio = 235

- classe SIDI di appartenenza = 3
- calcolo ipotetico rimborso sanitario = € 51 x 235 = € 11.985,00
- calcolo quota sociale = 21,85 x 235 = € 5.134,75
- definizione **quota su cui si applica la contribuzione dell'utente** in base al suo ISEE = (€ 31.398,63 - € 11.985,00 - € 5.134,75) = € **14.278,88** con abbattimento al 90% (solo per chi presenta ISEE) → € **12.850,99**

**Ipotesi A** calcolo contribuzione con **ISEE familiare** pari a € **7.232**

- esenzione dalla contribuzione

**Ipotesi B** calcolo contribuzione con **ISEE singolo** pari a € **0**

- calcolo quota di contribuzione mensile = € **100,00** (+ mensa + eventuale trasporto in base a regolamenti comunali)

**Ipotesi C** calcolo contribuzione con **ISEE singolo** pari a € **27.832**

- fascia di appartenenza con contribuzione mensile prevista di 1,08% sull'ISEE →  $(27.832 / 100 * 1,08) =$  € **300,58** (+ mensa + eventuale trasporto secondo regolamenti comunali)
- verifica che non si superi la quota massima a carico dell'utente =  $(€ 300,59 \times 12) =$  € 3.607,08 (non superiore a massimo € 12.850,99)

**Ipotesi D** calcolo contribuzione con **ISEE singolo** pari a € **99.492**

- fascia di appartenenza con contribuzione mensile prevista di 1,36% sull'ISEE →  $(99.492 / 100 * 1,36) =$  € **1.353,09**
- verifica che non si superi la quota su cui si applica la contribuzione dell'utente =  $(€ 1.353,10 \times 12) =$  € 16.237,20 (superiore a quota prevista per contribuzione massima dell'utente) pertanto scatta la calmierazione della quota annua su cui si applica la contribuzione massima dell'utente =  $(€ 12.850,99 / 12) =$  € **1.070,91** = quota mensile a carico dell'utente (+ mensa + eventuale trasporto secondo regolamenti comunali)

**Ipotesi E** ISEE non presentato

- calcolo quota di contribuzione =  $(€ 14.278,88 / 12) =$  € **1.189,90** = quota mensile a carico dell'utente (+ mensa + eventuale trasporto secondo regolamenti comunali)

Con il calcolo di cui sopra il Comune, determinata la contribuzione per ogni utente, e provvede ad impegnare a favore del gestore la restante parte della retta concordata in sede di preventivo.

**NOTA BENE:** poiché la quota sanitaria raramente è corrisposta per tutti i giorni di frequenza e per il 100% di quanto previsto, **i Comuni dovranno prevedere la modalità per conguagliare la quota a proprio carico a consuntivo del servizio per la quota non coperta dalla sanità**



**Linee guida rispetto all'applicazione dell'art. 6: del "Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità"**

Applicazione art 5

Il Comune verifica con la struttura socio assistenziale in cui dovrebbe avvenire l'inserimento:

- congruità inserimento con progetto di vita dell'interessato
- disponibilità inserimento da parte della struttura (requisiti soggettivi dell'interessato compatibili, disponibilità di posto)
- retta praticata

Applicazione art 6 comma 2 – 3 - 4 - 5

Criteri generali adottati dall'Assemblea dei Sindaci (seduta del 10/04/2013) in riferimento all'art. 4 commi 3 – 5 – 7 – 8:

- 1) L'ISEE utilizzato per la compartecipazione ai costi delle strutture diurne socio – assistenziali è l'ISEE familiare
- 2) L'ISEE familiare al di sotto del quale è prevista la gratuità è fissato in € 10.000
- 3) L'importo massimo per la contribuzione dell'interessato è pari al 90% della retta della struttura. Nel caso in cui non venisse presentato l'ISEE, l'importo massimo per la contribuzione dell'interessato è pari all'intera retta.
- 4) In caso di frequenza part-time, la contribuzione dell'utenza è parametrata alle ore settimanali concordate nel progetto individualizzato (es. se l'utente frequenta 18 ore settimanali in una struttura aperta 36 ore/settimana, la contribuzione dovrà essere metà di quella calcolata secondo le modalità di cui al punto seguente)
- 5) Quota a carico dell'utente, in base a ISEE familiare calcolata secondo la seguente tabella:

ISEE familiare		% di contribuzione su ISEE familiare
da	a	
0	10.000	0
10.001	20.000	1,01%
20.001	30.000	1,02%
30.001	40.000	1,03%
40.001	50.000	1,04%
50.001	60.000	1,05%
60.001	70.000	1,06%
70.001	80.000	1,07%
80.001	90.000	1,08%
90.001	100.000	1,09%
100.001	110.000	1,10%
110.001	120.000	1,11%
120.001	130.000	1,12%

130.001	140.000	1,13%
140.001	150.000	1,14%
E così di seguito aumentando la contribuzione richiesta dello 0,01 per ogni successiva fascia di 10.000 euro di ISEE		

Al costo della retta può essere sommato il costo per la mensa e per l'eventuale trasporto fruito da e per la struttura secondo gli specifici regolamenti comunali.

- 6) Riduzione 50% per periodi di malattia documentata superiore ai 30 giorni
- 7) Riduzione 50% (per ciascuna persona inserita) in caso di inserimento di più componenti il medesimo nucleo familiare:

Per definire la contribuzione a carico dell'interessato si procederà dunque a:

- rilevare la retta complessiva applicata dalla struttura;
- calcolo quota di contribuzione mensile (per 12 mesi indipendentemente dal numero di mesi fruiti) in base a ISEE familiare
- verifica (tramite moltiplicazione per 12 della quota di contribuzione mensile) che non si superi il 90% della retta di frequenza

### **Esempio**

- retta complessiva applicata dalla struttura = € 19.873 (suddivisa x 12) = € 1.656,08
- retta massima a carico dell'utenza = € 19.837 \* 90% = **€ 17.853,30**

### **Ipotesi A** calcolo contribuzione con **ISEE familiare** pari a **€ 7.232**

- esenzione dalla contribuzione

### **Ipotesi B** calcolo contribuzione con **ISEE familiare** pari a **€ 13.745**

- fascia di appartenenza con contribuzione mensile prevista di 1,01% sull'ISEE →  $(13.745 / 100 * 1,01) = \text{€ } 138,82$  (+ mensa + eventuale trasporto secondo regolamenti comunali)
- verifica che non si superi la quota su cui si applica la contribuzione dell'utente =  $(\text{€ } 138,82 * 12) = \text{€ } 1.668,84$  (non superiore a 90% della retta)

### **Ipotesi C** calcolo contribuzione con **ISEE familiare** pari a **€ 157.932**

- fascia di appartenenza con contribuzione mensile prevista di 1,15% sull'ISEE →  $(157.932 / 100 * 1,15) = \text{€ } 1.816,21$  (+ mensa + eventuale trasporto secondo regolamenti comunali)
- verifica che non si superi la quota su cui si applica la contribuzione dell'utente =  $(\text{€ } 1.816,21 * 12) = \text{€ } 21.794,52$  → superiore a 90% retta pertanto si richiede il pagamento del 90% della

retta = € 17.853,30 / 12) = € **1.487,77** = quota mensile a carico dell'utente (+ mensa + eventuale trasporto secondo regolamenti comunali)

### **Ipotesi D ISEE non presentato**

□ si richiede il pagamento dell'intera retta (= € 19.873 / 12) = € **1.656,08** = quota mensile a carico dell'utente (+ mensa + eventuale trasporto)

Con il calcolo di cui sopra il Comune, determinata la contribuzione per ogni utente, e provvede ad impegnare a favore del gestore, qual'ora necessari, la restante parte della retta.

**NOTA BENE:** poiché è previsto un abbattimento del 50% della retta a carico dell'utente per i giorni di malattia certificata oltre i 30 i Comuni dovranno prevedere la modalità per conguagliare la quota a proprio carico a consuntivo del servizio in caso si presenti tale eventualità.



**Allegato 2: Bozza contratto di ingresso**

**CENTRO DIURNO DISABILI \_\_\_\_\_**

ENTE GESTORE :

**CONTRATTO DI INGRESSO**

(ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 del 12 marzo 2008, e della D.G.R. 8496 del 26 novembre 2008, par. 4.3, "Contratto di Ingresso".)

*Il Centro Diurno Disabili è un servizio semiresidenziale che offre interventi riabilitativi a persone con disabilità grave, attivando un insieme di interventi che mirano allo sviluppo della persona sotto il profilo fisico, psicologico, sociale, occupazionale ed educativo.*

**RELATIVO ALL'INSERIMENTO  
DELL'OSPITE**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_  
Domicilio (solo se diverso da residenza)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_

(Da compilare nel caso sia presente un genitore / parente per ospite minorenne)

Genitore/Parente \_\_\_\_\_, note \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, Comune di \_\_\_\_\_

(Da compilare nel caso sia stato nominato tutore o amministratore di sostegno)

Tutore/amministratore di sostegno \_\_\_\_\_, note \_\_\_\_\_  
Nominato con provvedimento \_\_\_\_\_

**TRA**

I soggetti coinvolti nel "progetto di vita" della persona con disabilità inserita al Centro Diurno Disabili \_\_\_\_\_ ed in particolare, in riferimento al presente contratto:

il referente del progetto CDD: ENTE GESTORE del CDD di \_\_\_\_\_ – COOPERATIVA SOCIALE \_\_\_\_\_ qui legalmente rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_). Domiciliato agli effetti del presente atto presso \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) a ciò autorizzato.

**E**

il referente degli interventi sociali del Comune di \_\_\_\_\_ qui legalmente rappresentato dal \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_, C. F. \_\_\_\_\_, domiciliato agli effetti del presente atto presso il Comune, a ciò autorizzato da \_\_\_\_\_

## E

l'ospite o il genitore (per ospite minorenni) o il tutore o l'amministratore di sostegno dell'interessato \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_

### PREMESSO

- che l'ente gestore dell'unità d'offerta CDD è la Cooperativa sociale \_\_\_\_\_ in virtù di un contratto di concessione con l'Amministrazione comunale di \_\_\_\_\_;
- che il Comune di \_\_\_\_\_, che effettua la richiesta di inserimento, è titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali ai sensi degli art. 6 della L. 8 novembre 2000 n. 328 e dell'art. 13 della L. R. 12 Marzo 2008 n. 3 e del progetto individuale di vita per la persona disabile ai sensi 14 della L. 8 novembre 2000 n. 328;
- che la richiesta di inserimento ha superato positivamente tutte le fasi dell'iter di valutazione previsto sia dagli organismi territoriali comunali e dell'ASL, sia dalle Commissione di Valutazione Inserimenti Interna dell'Ente Gestore;
- che l'inserimento avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne esercita la tutela;

**si pattuisce quanto segue:**

### 1. IMPEGNI DELL'ENTE GESTORE

1.1 L'Ente Gestore, tramite il CDD si impegna a:

- a. definire il Progetto individualizzato aggiornandolo annualmente;
- b. erogare i servizi e le prestazioni previsti dal progetto personalizzato, a seguito brevemente riassunte nel punto 1.2, secondo gli standard definiti nella Carta dei Servizi allegata al presente contratto, e con le modalità di cui al Regolamento di funzionamento del servizio, allegata al presente contratto, impegnandosi a comunicare al destinatario ogni eventuale modifica alla Carta dei Servizi e al Regolamento;
- c. applicare secondo le indicazioni delle normative regionali il piano di assistenza socio riabilitativo ed educativo personalizzato;
- d. garantire collegamenti di rete con gli altri servizi del territorio (servizi sociali, medici, ospedale, parenti, servizi culturali, ecc.);
- e. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del D.Lgs 196/03;
- f. garantire la sicurezza dell'ospite; a tal fine il gestore, qual'ora non sia protetto da specifica polizza Regionale dovrà provvedere a stipulare anche idonea polizza assicurativa di responsabilità civile e antinfortunistica;
- g. programmare il calcolo della retta a preventivo e a consuntivo tenendo conto dell'effettiva quota sanitaria percepita e definire gli impegni di frequenza dell'utenza;
- h. rilasciare la certificazione delle rette ai fini fiscali, nel caso in cui l'ospite compartecipi al costo del servizio, entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi (se dovuta);
- i. predisporre e costantemente aggiornare tutta la documentazione sociosanitaria (FA.SA.S) necessaria per la corretta gestione dell'intervento e informare l'ospite, le persone da lui delegate o chi ha la di lui tutela relativamente alle condizioni di salute e allo stato di bisogno bio-psico-sociale;
- j. fornire al Comune ogni informazione relativa alla classe SIDI di ingresso ed ad ogni successiva variazione della stessa, alla quota sanitaria individualizzata presunta per classe SIDI in sede di preventivo ed effettivamente percepita in sede di consuntivo suddivisa per numero di giornate di frequenza presunte ed effettivamente effettuate;
- k. a custodire i beni dell'ospite con riferimento al progetto individualizzato.

1.2 I Servizi e le prestazioni offerte dal CDD sono proposte agli utenti, relativamente alla classe di fragilità, in base al Progetto Personalizzato, soddisfano gli indicatori previsti dalla DGR 18334 del 23/07/2004 e possono essere così brevemente riassunti:

#### Prestazioni socio-sanitarie

- a. tenuta e aggiornamento del fascicolo dell'ospite: valutazione dei bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali;
- b. coordinamento con MMG e specialisti, finalizzato ad aggiornare i dati clinici e sanitari dell'ospite;
- c. aiuto e assistenza nell'igiene personale e nell'alimentazione;
- d. gestione delle terapie;
- e. controllo diete;
- f. consulenze specialistiche (medico psichiatra, fisiatra)

#### Prestazioni socio-riabilitative

- a. attività individuali e di gruppo finalizzate al mantenimento e alla valorizzazione delle abilità conseguite;
- b. attività finalizzate al mantenimento delle residue capacità psicofisiche, di relazione, comunicative;
- c. attività finalizzate all'acquisizione / mantenimento di sequenze comportamentali adeguate

#### Prestazioni riabilitative

- a. riabilitazione fisica di mantenimento, attraverso attività programmate di gruppo;
- b. riabilitazione fisica individuale, per cicli programmati e definiti, solo in presenza di un piano
- c. piano riabilitativo formulato da specialista ad hoc (fisioterapia, Idroterapia, ippoterapia, piscina, attività motoria);

#### Prestazioni educative

- a. sostegno dei familiari e orientamento alla rete dei servizi;
- b. promozione dell'inclusione sociale;
- c. mantenimento delle abilità culturali, manuali ed espressive;
- d. attività ludico / espressive socializzanti

1.3 L'approccio globale ai bisogni dell'ospite è centrato prioritariamente sulla cura della persona, sullo sviluppo e sul mantenimento delle autonomie primarie, sullo sviluppo di interessi e abilità nelle diverse aree considerate, sulla valorizzazione degli spazi e sulla promozione di esperienze di integrazione sociale, secondo quanto stabilito nell'ambito della "Classificazione Internazionale della Disabilità del Funzionamento Umano della Salute" (ICF).

L'atteggiamento operativo si sviluppa in forma differenziata in base alla tipologia di ospiti, definita dalle correlazioni esistenti tra età cronologica, età cognitiva, età delle autonomie ed età affettiva.

Le prestazioni sono assicurate dagli educatori e da tecnici specialisti o figure professionali con competenze in tecniche specifiche, i quali, nel rispetto delle finalità del CDD e del principio dell'individualizzazione del processo educativo, orientano i loro interventi in senso pedagogico, aiutando gli utenti a raggiungere un più adeguato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente, nonché ad acquisire/mantenere comportamenti e funzioni indispensabili per la vita di tutti i giorni.

Per la definizione del progetto globale dell'ospite possono concorrere anche altre figure professionali presenti quali: assistente sociale del Comune di residenza, psicologo, specialisti, medico di base, ecc. Procedure gestionali, protocolli di intervento, linee guida, piani di assistenza, supervisione, formazione e riunioni d'equipe garantiscono la correttezza degli interventi. Tutte le prestazioni sono gratuite per l'ospite e incluse nella retta dell'amministrazione comunale.

## 2. IMPEGNI A CARICO DELL'OSPITE O DEI GENITORI / TUTORI / AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

2.1 L'utente inserito, i genitori o il tutore o amministratore di sostegno si impegnano a:

- a. frequentare a tempo pieno e/o part-time, regolarmente le attività, salvo gravi impedimenti (forza maggiore e malattia);
- b. collaborare nella ridefinizione periodica del progetto individualizzato;
- c. informare gli operatori del centro di quanto ritenuto significativo rispetto al progetto individuale patuito e alla salute dell'interessato;
- d. pagare (se dovuta) regolarmente e puntualmente la retta nel rispetto delle modalità patuite;
- e. produrre certificazioni sanitarie, invalidità, esenzioni e altro;
- f. prendere visione e impegnarsi a rispettare i regolamenti del centro allegati al presente contratto.

### 3. IMPEGNI DEL COMUNE

3.1 Il Comune si impegna:

- a. collaborare con le fasi di inserimento e di definizione degli obiettivi di intervento;
- b. a partecipare alle fasi di verifica del progetto personalizzato;
- c. definire e sostenere il pagamento mensile della retta a carico dell'ospite (se dovuta) come determinata dall'applicazione del Regolamento Comunale vigente in materia, e riportato nell'Impegno di pagamento (se previsto) allegato al presente Contratto

### 4. RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'INGRESSO E DIMISSIONI DELL'OSPITE

4.1 Il recesso da parte della parte richiedente potrà essere effettuato previo accordo con il servizio sociale che ha in carico il caso. Il recesso comporta sempre la dimissione dell'ospite e può essere dato con un preavviso di 60 giorni.

4.2 Gli impegni del presente contratto sono in vigore fino all'effettiva dimissione, ovvero, successivamente all'effettiva dimissione, fino all'espletamento di tutte le obbligazioni con particolare riguardo a quelle economiche.

4.3 Superato il periodo di prova, come definito nella Carta dei Servizi allegata alla presente, la risoluzione del contratto con le conseguenti dimissioni dell'ospite sarà concordata con il servizio sociale che ha in carico il caso e potrà avvenire per i seguenti motivi:

- a. inadeguatezza delle prestazioni erogate dal CDD rispetto all'evoluzione del progetto individuale dell'ospite;
- b. commissione di illeciti gravi e mancato rispetto delle regole di convivenza da parte dell'ospite che rendano impossibile la prosecuzione del servizio;
- c. violazioni ripetute alla Carta dei Servizi ed al Regolamento (impegni di frequenza, norme igienico-sanitarie, orari del centro);
- d. assenza superiore ai 90 giorni continuativi non motivati da grave necessità (es. ricovero, malattia, ecc.)

4.4 La risoluzione del contratto – Dimissione - deve essere data di norma con preavviso di 60 giorni, salvo casi di grave necessità.

### 5. PERIODO DI PROVA

5.1 Entro 90 giorni di calendario dall'inserimento del nuovo ospite l'Ente Gestore, sulla base dei dati raccolti dalle osservazioni effettuate, può dimettere l'ospite per inidoneità. Superato tale termine le dimissioni e la conseguente risoluzione del contratto saranno regolate come definito al punto 4.

**Letto, Firmato e Sottoscritto**



L'ente gestore \_\_\_\_\_

Il Comune di \_\_\_\_\_

La parte richiedente \_\_\_\_\_

Allegati:

- 1) Carta del Servizio
- 2) Regolamento del CDD e norme igienico-sanitarie del Centro
- 3) Impegno di pagamento (se previsto)
- 4) Informativa sul trattamento dei dati personali e modulo consenso informato



**COMUNE DI SOVICO**  
Provincia di Monza Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. 92 DEL 4/7/13 avente ad oggetto:

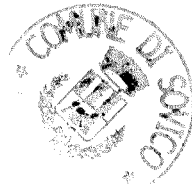
**APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE DISCIPLINANTE LA CONTRIBUZIONE COMUNALE NEL PAGAMENTO DI RETTE PER STRUTTURE DIURNE DI TIPO SOCIO ASSISTENZIALE E SOCIO SANITARIO RIVOLTE A PERSONE CON DISABILITÀ.**

**PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 – comma 1 – DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267 "TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

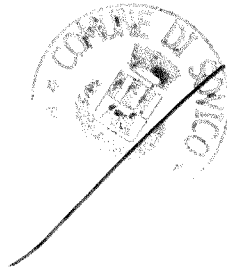
Addì, 3/7/2013



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SOCIO-CULTURALE  
(Rossi Dott.ssa Patrizia Laura)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

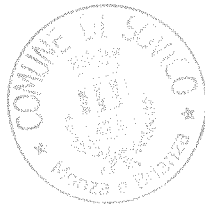
Addì,



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
(Dr.ssa Rita Ruggiero)

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**COLOMBO ALFREDO**



**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dr.ssa LAURA MANCINI**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 24 LUG 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dr.ssa LAURA MANCINI**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 04 LUG 2013 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 24 LUG 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dr.ssa LAURA MANCINI**